



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.01) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E  
TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 61 DEL 18-03-2014

**OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 - MISURA 2.1.4 - AZIONE 5: "FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" - SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA VERDILE ANTONIO - PROVVEDIMENTI.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 18-03-2014

---

ALLEGATI | N. 0

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

**VISTA** la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTI** i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e che, all'art. 25 disciplina la possibilità di revoca delle domande di aiuto da parte del beneficiario;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi sugli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i., con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";

**VISTA** la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;

**VISTA** la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;

**VISTA** la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;

**VISTA** la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative

del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;

**ATTESO** che, con domanda di aiuto/pagamento n. 04710507379 il Sig. VERDILE Antonio, nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa agricola, ha aderito a partire dal 2010 all'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno;

**ATTESO**, altresì, che con la predetta domanda il Sig. VERDILE Antonio si è obbligato per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto, da attestarsi mediante la presentazione delle domande annuali di conferma di cui all'art. 5 del Bando;

**EVIDENZIATO** che, nonostante l'impegno assunto, il Sig. VERDILE Antonio non ha provveduto alla presentazione delle domande di conferma per le annualità 2012 e 2013;

**TENUTO CONTO** delle disposizioni sanzionatorie dettate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, in base alle quali l'interruzione del periodo di durata quinquennale dell'impegno costituisce motivo di decadenza dal beneficio;

**VISTA** la nota prot. n. 24472 del 23/09/2013, con la quale è stata contestata alla suddetta impresa agricola la violazione riscontrata;

**CONSIDERATO** che i termini concessi per le integrazioni richieste e/o per eventuali controdeduzioni sono decorsi senza alcun riscontro;

**VERIFICATO** che, relativamente alle annualità 2010 e 2011, sono state erogate da AGEA al Sig. VERDILE Antonio le somme sotto elencate:

Anno 2010	Saldo	€.	730,60	decreto AGEA	n. 282	del	02/08/2012
Anno 2011	Saldo	€.	1.067,80	decreto AGEA	n. 308	del	28/11/2012

pari all'importo complessivo di €. 1.798,40;

**RILEVATA** la necessità di provvedere al recupero per intero delle somme indebitamente percepite dall'impresa agricola in oggetto, attivando le procedure descritte nelle circolari AGEA in conformità di quanto stabilito dalla normativa in materia;

**TENUTO CONTO** che le modalità stabilite da AGEA, qualora il debito non sia estinto volontariamente, prevedono il meccanismo della compensazione del debito accertato con eventuali aiuti da erogare e, se necessario, il recupero coattivo;

**RITENUTO** di dover procedere con urgenza nel recupero delle somme di che trattasi;

## D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire la decadenza del Sig. VERDILE Antonio, nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa agricola, dal beneficio concesso ai sensi del Bando attuativo dell'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013, approvato dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i.;

3. di calcolare in €. 1.798,40 l'importo che deve restituito dal Sig. VERDILE Antonio a seguito dell'intervenuta decadenza dal beneficio di cui al precedente punto 2.;
4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della sopra citata impresa agricola, della somma di €. 1.798,40, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;
5. di disporre la registrazione della somma di cui al precedente punto 3. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti – P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;
6. di provvedere ad invitare il suddetto Sig. VERDILE Antonio alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per il recupero.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,  
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO  
Il Direttore  
SALVATORE CASALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82